



prot.38/21
Trapani 5 Marzo 2021
all.1

Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

SEGRETERIA COORDINAMENTO REGIONALE SICILIA

via Nausica,53-91100-Trapani - tel.0923-23107-fax.0923-872590 e-mail : sicilia@polpenuil.it

D.ssa Cinzia CALANDRINO
PROVEDITORE REGIONALE
AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA SICILIA
PALERMO

E,p,c

Presidente Bernardo PETRALIA
CAPO DIPARTIMENTO
AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
ROMA

Dott. Massimo PARISI
DIRETTORE GENERALE
PERSONALE E DELLE RISORSE -DAP
ROMA

D.ssa Ida DEL GROSSO
RESPONSABILE RELAZIONI SINDACALI -DAP
ROMA

DIREZIONE CASA CIRCONDARIALE
TERMINI IMERESE

Gennarino DE FAZIO
SEGRETARIO GENERALE
UILPA Polizia Penitenziaria
ROMA

Daniele MARINO
SEGRETARIO GENERALE
UILPA Polizia Penitenziaria
PALERMO

**Oggetto : Casa Circondariale "Antonio Burrafato" TERMINI IMERESE
"atti e azioni avverse verso nostri dirigenti sindacali" – RICHIESTA ISPEZIONE -**

Egregia Provveditrice,

dobbiamo segnalare più di una situazione che purtroppo lascia l'amaro in bocca a noi, che del rispetto delle regole, ne abbiamo fatto un cavallo di battaglia.

Ci riferiamo a più circostanze che, considerando la ciclicità dei fatti, stanno creando un certo imbarazzo.

Intanto, non è nostro patrimonio culturale illustrare disegni contro chi rappresenta la nostra O.S, però stavolta è necessario intervenire a tutela dell'integrità non solo del lavoratore, ma della sigla che rappresento.

Fatta questa premessa, una nostra Ispettrice e dirigente sindacale d'area nazionale, per problemi personali, peraltro ampiamente documentati, negli anni è stata esentata dall'effettuare turnazioni notturne.

A riprova di ciò, il fatto che, molti, tra i vari direttori che si sono succeduti nella direzione della Casa Circondariale "Antonio Burrafato", non hanno mai eccepito sulla gravità della situazione personale descritta e di tutte le altre condizioni, certificando di fatto l'attendibilità di tale autorizzazione.

Guarda caso, dall'arrivo dell'attuale direttore, tale dispensa è stata messa subito in discussione.

Il culmine però, si è raggiunto dopo che la UILPA Polizia Penitenziaria ha scoperto per caso, che il direttore aveva inserito senza interpellò (e senza avvisare le OO.SS), presso l'ufficio segreteria, un ispettore (dirigente sindacale), operativo al nucleo traduzioni.

Infatti, da quando abbiamo inoltrato via mail la nota n.127 del 18 maggio 2020 con oggetto proprio l'inserimento senza informazione c/o Ufficio Segreteria, (mail aperta e quindi letta il 19 maggio alle ore 7.30...) la nostra sigla ha subito più di una attenzione da parte del direttore.

Invero, lo scrivente appena un'ora dopo dall'invio della già citata mail, ha ricevuto un messaggio tramite whatsapp dallo stesso ispettore, che era stato inserito abusivamente.

Tale ispettore, mi contattava nell'immediato, attraverso whatsapp divulgando fatti personali che interessavano la nostra dirigente sindacale, facendo evincere con chiarezza che avrebbe interessato la direzione per la sospensione dell'esenzione dai turni notturni alla nostra iscritta, promettendo di mettere in atto azioni sindacali dirette alla sospensione del diritto di cui aveva beneficiato la nostra dirigente sindacale.

Ovviamente, è lapalissiano asserire che la mail è stata aperta e letta dall'ispettore sindacalista, che poi ha scritto a chi scrive, sebbene il turno programmato dell'ispettore di cui sopra dovesse iniziare mezz'ora più tardi.

Da quel momento alla lavoratrice è stato chiesto, guarda caso, di riprodurre certificazione sanitaria "aggiornata", che da subito è stata vista come una forzatura.

Tale richiesta, considerata la condizione di cronicità della motivazione, è sembrata moralmente opprimente, e addirittura dispendiosa economicamente parlando, in quanto ogni attestazione medica ha anche un costo (che la dipendente ha comunque sostenuto due mesi più tardi per maggiore completezza e trasparenza della richiesta).

Nelle more, per evitare inutili conflitti, la lavoratrice, ha chiesto a norma della legge 241/90, una copia dell'istanza presentata un mese prima, che autorizzava senza limite di tempo, l'esenzione dall'effettuare turni notturni, per le motivazioni in premessa descritte.

Detta richiesta non ha mai trovato risposta, anzi per lungo tempo sembrava addirittura che non ve ne fosse traccia al fascicolo personale. Quindi, giunti ormai al Febbraio del 2021, la lavoratrice ha dovuto rivolgersi ad un legale per poter prendere visione di quanto richiesto.

E ancora, in data 24 maggio, l'ispettore che era stato inserito abusivamente in segreteria, (che nel frattempo dopo la nostra segnalazione è stato rimandato all'incarico ufficiale...) ha segnalato al direttore un uso inopportuno della piattaforma facebook, di un altro nostro dirigente sindacale, colpevole di aver commentato (con una emoticon che strizza l'occhio e la scritta: "la ruota gira...") un articolo giornalistico diramato dallo scrivente, proprio per rivelare il caso dello stesso, inserito in segreteria fuori da ogni regola.

Per questa banalità, la direttrice elevava rapporto disciplinare, trasmettendo gli atti al PRAP della Sicilia, configurando addirittura la violazione oltre le proprie competenze e contestando nientemeno la pena pecuniaria.(!)

Meno male che la S.V., ritenendo la contestazione priva di fondatezza, a metà Dicembre ha scagionato il nostro dirigente sindacale da qualsiasi ipotesi di colpa.

Nel frattempo il comandante di reparto, in data 08/02/2021, ha indetto una conferenza di servizio rivolta agli Ispettori e ai Sovrintendenti del S.A.T., ma guarda caso nel corso della stessa, sono emerse ancora una volta questioni personali che riguardavano sempre la nostra dirigente sindacale, proferite dallo stesso ispettore dirigente sindacale (peraltro non appartenente al s.a.t.), che la direttrice aveva inserito senza nessun esempio di legittimità.

Frattanto però nella programmazione del servizio mensile Marzo 2021, sono state assegnati tre turni notturni all'ispettrice nostra dirigente sindacale.

Ovviamente non è pacchiano dire che chi opera in segreteria, ha la possibilità di poter accedere ai fascicoli dei lavoratori, quindi di poter venire a conoscenza di elementi personali. (logicamente non divulgabili)

Pertanto questo ulteriore fatto, aggiunge nuovi elementi probatori che costringono questa sigla a chiedere alla S.V l'invio di una ispezione immediata presso la struttura penitenziaria in oggetto nominata, per verificare le situazioni gravi ed imbarazzanti testé segnalati, che per quanto ci riguarda, sono degne della massima attenzione, e di accertamenti più approfonditi.

Al Capo del Dipartimento Presidente Petralia si invia per opportuna conoscenza, e alla Segreteria Generale per doverosa notizia.

Cordialità.


Il Segretario Generale
UILPA Polizia Penitenziaria Sicilia
Giacchino VENEZIANO